PAROLA VERITÀ FEDE

# Viene l’ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio

Le stragi di uomini e di cose che si commettono in nome di Dio sono oltremodo orrende. Le altre strage infinite sono quelle che si combattono in nome della civiltà. Si distrugge una civiltà per piantarne al suo posto un’altra. Si abbatte un popolo per portare in esso un altro popolo. Quando un uomo combatte contro un altro uomo, quest’uomo è un falso uomo. È un falso uomo perché o adora un falso Dio o falsamente non adora nessun Dio. Invece l’uomo che adora il vero Dio – e il vero Dio è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo – mai quest’uomo farà del male ad un altro uomo. Se gli farà del male attesta che adora falsamente il vero Dio. Non lo adora in Cristo e nello Spirito Santo. Non lo adora con piena obbedienza alla sua Parola, così come essa è contenuta nelle Divine Scritture. Ecco due Parole delle Divine Scritture. La prima Parola rivela qual è il retto, sano comportamento dell’uomo dinanzi ad un altro uomo, chiunque esso sia. La seconda invece mette in evidenza il male che una persona è capace di fare, quando non vive in Cristo e nello Spirito Santo e non cammina nella Parola del suo vero Dio: *“Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu pórgigli anche l’altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da’ a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste” (Mt 5,48-48)*. *“Da dove vengono le guerre e le liti che sono in mezzo a voi? Non vengono forse dalle vostre passioni che fanno guerra nelle vostre membra? Siete pieni di desideri e non riuscite a possedere; uccidete, siete invidiosi e non riuscite a ottenere; combattete e fate guerra! Non avete perché non chiedete; chiedete e non ottenete perché chiedete male, per soddisfare cioè le vostre passioni. Gente infedele! Non sapete che l’amore per il mondo è nemico di Dio? Sottomettetevi dunque a Dio; resistete al diavolo, ed egli fuggirà lontano da voi. Avvicinatevi a Dio ed egli si avvicinerà a voi. Peccatori, purificate le vostre mani; uomini dall’animo indeciso, santificate i vostri cuori. Riconoscete la vostra miseria, fate lutto e piangete; le vostre risa si cambino in lutto e la vostra allegria in tristezza. Umiliatevi davanti al Signore ed egli vi esalterà. Non dite male gli uni degli altri, fratelli. Chi dice male del fratello, o giudica il suo fratello, parla contro la Legge e giudica la Legge. E se tu giudichi la Legge, non sei uno che osserva la Legge, ma uno che la giudica. Uno solo è legislatore e giudice, Colui che può salvare e mandare in rovina; ma chi sei tu, che giudichi il tuo prossimo? E ora a voi, ricchi: piangete e gridate per le sciagure che cadranno su di voi! Le vostre ricchezze sono marce, i vostri vestiti sono mangiati dalle tarme. Il vostro oro e il vostro argento sono consumati dalla ruggine, la loro ruggine si alzerà ad accusarvi e divorerà le vostre carni come un fuoco. Avete accumulato tesori per gli ultimi giorni! Ecco, il salario dei lavoratori che hanno mietuto sulle vostre terre, e che voi non avete pagato, grida, e le proteste dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore onnipotente. Sulla terra avete vissuto in mezzo a piaceri e delizie, e vi siete ingrassati per il giorno della strage. Avete condannato e ucciso il giusto ed egli non vi ha opposto resistenza (Gv 4,1-4.7-9.11-5,6)*. Il vero adoratore del vero Dio, in Cristo e nello Spirito Santo, consuma la vita per il bene più grande di ogni altro uomo.

*Vi ho detto queste cose perché non abbiate a scandalizzarvi. Vi scacceranno dalle sinagoghe; anzi, viene l’ora in cui chiunque vi ucciderà crederà di rendere culto a Dio. E faranno ciò, perché non hanno conosciuto né il Padre né me. Ma vi ho detto queste cose affinché, quando verrà la loro ora, ve ne ricordiate, perché io ve l’ho detto. Non ve l’ho detto dal principio, perché ero con voi. Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: “Dove vai?”. Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi. E quando sarà venuto, dimostrerà la colpa del mondo riguardo al peccato, alla giustizia e al giudizio. Riguardo al peccato, perché non credono in me; riguardo alla giustizia, perché vado al Padre e non mi vedrete più; riguardo al giudizio, perché il principe di questo mondo è già condannato. (Gv 16,1-11).*

Chi in nome di Dio, in nome del Vangelo, in nome della sua religione, in nome della sua fede, priva un altro anche di un solo capello, costui non adora il vero Dio, perché Cristo Gesù, Dio e Figlio Unigenito del vero Dio, ha dato la vita in riscatto per noi, per ogni uomo. Ecco il vero adoratore del vero Dio: colui che dona la sua vita in riscatto per la salvezza di ogni suo fratello. Se dona la vita per la salvezza di ogni suo fratello, neanche con la sua bocca dirà una sola parola di male contro il fratello. Trasformerà ogni sua parola in preghiera perché il vero Dio lo conduca con la sua grazia nella vera fede perché così anche lui adorando il vero Dio doni la sua vita per la salvezza di ogni suo fratello. La Madre di Dio ci aiuti ad essere, in Cristo e nello Spirito Santo, veri adoratori del vero Dio, che è il Padre del Signore nostro Gesù Cristo. **18 Dicembre 2022**